



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 122 DEL 11/10/2012

Oggetto : ESPRESSIONE DI PARERE SULLA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. PER L'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI DENOMINATO "CASCINA GRAZIOSA" PRESENTATA DALLA SOC. ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS SRL DI ROMA.

L'anno 2012, addì undici del mese di ottobre alle ore 12.45, nella Sede dell'Ente, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori :

Risultano :

Carica	Cognome/nome	Presenti	Assenti
Sindaco	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
Vice Sindaco-Assessore	MARSON TIZIANO	SI	
Assessore	SARTI MARTA	SI	
Assessore	DE FELICE ALESSANDRO		SI
Assessore	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
Assessore	COLELLA CATALDO		SI
	Totale nr.	4	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr. LEOPOLDO RAPISARDA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza GIUSEPPINA PIERA QUADRIO, nella sua qualità di Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 10/11/2012 ad oggetto: **ESPRESSIONE DI PARERE SULLA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. PER L'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI DENOMINATO "CASCINA GRAZIOSA" PRESENTATA DALLA SOC. ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS SRL DI ROMA.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

in data 16.07.2012 prot. N. 10753 la Soc. Enel Longanesi Developments s.r.l. con sede in Roma, ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "Permesso di ricerca di idrocarburi "Cascina Graziosa" da realizzarsi su un'area geografica che comprende anche il territorio del Comune di Casorate Sempione;

RILEVATO CHE:

- L'istanza di Permesso di Ricerca in terraferma denominato "Cascina Graziosa", finalizzato alla ricerca di idrocarburi gassosi, è stata inoltrata al Ministero dello Sviluppo Economico in data 06.06.2011;
- Come da precisazione della Soc. proponente, il progetto da sottoporre a procedura di verifica di esclusione dalla assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale prevista dal D. Lgs. 152/2006 ha per oggetto il programma dei lavori da realizzare con lo scopo di ottenere "una esauriente valutazione del potenziale minerario del sottosuolo dell'area in istanza";
- Che come si desume dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico l'istanza è stata pubblicata sul BUIG il 31.07.2011, è stata valutata dal CIRM il 24.01.2012, ha ottenuto il parere favorevole del CIRM il 05.05.2012 con invito a presentare VIA a Ministero per l'Ambiente e Regione;
- La formulazione dell'istanza non consente una chiara e univoca valutazione dei presupposti e delle azioni di cui il progetto si compone in quanto:
- l'oggetto della ricerca è lasciato nel vago. Il titolo del progetto cita solo una generica "ricerca in terraferma" mentre nella premessa della Relazione si fa riferimento a idrocarburi gassosi (pag. 6 della Relazione) e più avanti di "valutazione del potenziale minerario del sottosuolo" (pag. 26 della relazione);
- la metodologia scelta per le indagini è quella denominata "vibroscis" ottenuta mediante generazione artificiale di impulsi meccanici che provocano nel terreno la propagazione di onde elastiche che vengono captate da strumenti di registrazione (geofoni). Tale scelta dichiarata non esclude, tuttavia, anche l'impiego di esplosivo, "dove si dovesse riscontrare una difficoltà operativa ad utilizzare i "vibroscis" (pag. 34 della relazione) ambiguità rafforzata dalla affermazione che "la generazione delle onde elastiche (sorgente) è controllata da considerazioni tecniche, ambientali e morfologiche, il tipo di sorgente che verrà utilizzata sarà in funzione delle caratteristiche del terreno in particolare di aspetti vincolistici e legati all'uso del suolo"(pag. 38 della Relazione);
- il progetto denominato "Cascina Graziosa" per la ricerca di idrocarburi "non convenzionali" investe un'ampia area di 592,5 kmq. Che coinvolge oltre cinquanta comuni compresi nelle Provincie di Pavia, Milano, Novara e Varese che hanno come comun denominatore la valle del Fiume Ticino e gli ambienti naturali e i giacimenti storico- culturali che in essa si sono stratificati;

CONSIDERATO che:

- l'area oggetto di ricerca è formata da un ambiente naturale di eccezionale pregio che fa parte integrante del Parco del Ticino, ambiente universalmente riconosciuto per la ricchezza e la varietà di habitat tale da essere riconosciuto dall'UNESCO, ed è già soggetto a forti pressioni ambientali determinate dal carico antropico (residenza e attività umane già insediate) e dalle relative infrastrutture di supporto;
- dell'iniziativa non è stato nemmeno informato il Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente deputato alla protezione dell'ambiente naturale e degli equilibri ecologici del territorio in larga misura interessato dalle prospezioni e che possiede, o è in grado di mobilitare, le necessarie competenze per svolgere più approfondite verifiche sulla sostenibilità delle azioni proposte;
- il contesto che riguarda più da vicino il territorio di Casorate Sempione è già oggetto di preoccupanti emergenze sotto il profilo delle condizioni di vita delle popolazioni, degli equilibri naturali e anche dell'efficienza delle attività che in esso si svolgono e che tali criticità sono ampiamente documentate da numerosi atti, studi e di indagini che hanno riguardato l'area sotto il profilo del carico antropico, della diffusione di inquinanti, dello sviluppo di patologie connesse alle alterazioni ambientali;
- con da ultimo il territorio dell'area individuata è interessata dalla presenza dell'aeroporto di Milano – Malpensa per il quale la società di gestione S.E.A. s.p.a. ha presentato un Piano di Sviluppo sul

quale è in corso un serrato confronto che vede i Comuni impegnati nella difesa della compatibilità delle attività dello scalo con l'ambiente naturale e il sistema insediativo in atto;

ATTESO CHE:

- l'area geografica della quale il Comune di Casorate Sempione è parte non è in grado di sostenere altre attività di prelievo di risorse naturali che incidano ancor di più sulla già difficile situazione in atto e ciò anche se, in prima fase, si dia luogo alla sola indagine sul campo propedeutica ad operazioni di estrazione di idrocarburi dal sottosuolo;
- nell'area interessata si assiste ad una continua proposizione di progetti di sfruttamento delle risorse sia in soprassuolo che in sottosuolo senza alcuna valutazione degli effetti cumulativi di tali progetti. Nella attuale frammentazione di competenze i Comuni sono oggetto di presentazione in ordine sparso di progetti di sviluppo aeroportuale, di potenziamento infrastrutturale stradale e ferroviario ed ora anche di ricerca mineraria con enormi impatti sia individuali che cumulati sul territorio senza che ne siano valutati gli effetti combinati;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il parere degli Enti territoriali non debba limitarsi alla sola valutazione, seppur negativa, della proposta progettuale presentata, ma, in omaggio alla piena autonomia dei Comuni assicurata dal Titolo V della Costituzione, possa e debba considerare criticamente anche la scelta di dare impulso alla ricerca di fonti fossili per il futuro energetico del Paese che contraddice apertamente tutti gli sforzi e gli impegni contratti a tutti i livelli e per cui anche il Comune di Casorate Sempione si è impegnato in progetti e azioni commisurate alla sua sfera di competenza;
- è da considerarsi negativamente la carenza di informazione del pubblico ed in primo luogo degli Amministratori Comunali. La carenza informativa genera una scarsa se non nulla comprensione del tema proposto da parte dei cittadini. A tale limite contribuisce senz'altro la forma e il linguaggio dei testi presentati in cui l'uso di un tecnicismo esasperato sembra fatto apposta per allontanare anche il pubblico meglio intenzionato e per erigere barriere alla diffusione della conoscenza in evidente contrasto con tutte le indicazioni comunitarie e nazionali al riguardo;
- ne risulta fortemente limitata la rilevanza attribuita al progetto presso le sedi politiche locali interessate a causa della scarsa informazione unita alla sottovalutazione dell'argomento in quanto ha per oggetto interventi nel "sottosuolo" considerato meno meritevole di tutela del "soprassuolo" forse perché sottratto alla "vista" pur essendo evidente lo stretto legame tra le necessità di tutela e di controllo del territorio soprassuolo e di quello sottosuolo: due aspetti del medesimo equilibrio ecologico minacciato;
- l'esperienza, ormai consolidata, in Italia e altrove insegna che non si fanno benefici veri e duraturi, ne in termini economici né sotto il profilo occupazionale, dando vita a progetti che si sovrappongono alle competenze degli Enti territoriali elettivi o li escludono e, così facendo, trascurano o addirittura danneggiano le caratteristiche peculiari e migliori del nostro territorio;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere espresso in ordine alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI ESPRIMERE PARERE NEGATIVO** sul progetto di ricerca di idrocarburi denominato "Cascina Graziosa" presentato dalla Soc. Enel Longanesi Developments s.r.l. di Roma che interessa il territorio del Comune di Casorate Sempione;
2. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per l'Ambiente, alla Regione Lombardia, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici competente, al Parco lombardo della Valle del Ticino, alla Provincia di Varese, ai Comuni del Consorzio Urbanistico Volontario (CUV), a tutti i Comuni interessati dal progetto, alla Soc. proponente Enel Longanesi Developments s.r.l. di Roma;
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore l'adozione dei provvedimenti necessari;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, a seguito dell'esito di separata ed unanime votazione, urgente e pertanto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
f.to Elena Gadda

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13/12/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 28/12/2012.

Della presente deliberazione verrà data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 13/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

[x] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 13/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 13/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giuseppe Lipiani
